D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto di ottimizzazione dell'utilizzo della piattaforma di gestione dei rifiuti esistente sita in Strada Tuderte 176/F – Loc. Madonna del Piano – Perugia

PROPONENTE: Carbonafta Ecologia Srl (cod. prat. 08/94/2025)

PARERE UNITARIO

AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1 D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020

LA COMMISSIONE, COSTITUITA DA:

Esperti ambientali

- Dott. Gianluca Massei, per la componente: AGENTI FISICI, MONITORAGGIO ACQUE, ARIA E CLIMA;
- Dott. Igino Fusco Moffa, per la componente: SANITA' PUBBLICA;
- Arch. Roberta Panella, per la componente TUTELA DEL PAESAGGIO, BENI STORICO-CULTURALI,
 ARCHEOLOGICI E PAESAGGISTICI;
- Dott.sa Caterina Torcasio, per la componente: TUTELA E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE.

Esperto tecnico

- Geom. Nicola Casagrande, esperto di settore: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI.

Riunitasi in data 30/09/2025

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni al progetto presentato;

ATTESO che il progetto di modifica prevede, oltre l'introduzione di operazioni di pretrattamento R12/D13 (miscelazione/raggruppamento) e di alcuni codici EER appartenenti a famiglie già gestite presso la piattaforma, con incremento della capacità di stoccaggio autorizzata e dei flussi annui:

- la realizzazione di una nuova tettoia adibita alle operazioni di gestione rifiuti e contestuale demolizione del capannone industriale esistente;
- la revisione del layout delle aree funzionali d'impianto consistente nell'installazione di n. 3 nuovi serbatoi e il ripristino della funzionalità del serbatoio S9 e il revamping del gruppo di miscelazione "Emulsioni oleose":
- l'introduzione di un container dedicato allo stoccaggio delle batterie al litio e di un altro per quello dei rifiuti infiammabili, e di un'area da destinare ai rifiuti derivanti da eventi calamitosi o emergenziali.

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

CONSIDERATO che in base ai criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA (Allegato V Parte II D. Lgs. 152/2006) la modifica progettuale:

- 1) per quanto riguarda le sue caratteristiche:
 - a) non determina un aumento dimensionale che possa comportare effetti significativi per l'ambiente dell'impianto di recupero esistente, essendo di natura organizzativa e gestionale all'interno dell'attuale installazione autorizzata in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale con Determinazione Dirigenziale n. 3234 del 01.04.2022, aggiornata con DD n. 9726 del 26.09.2022 e con DD n. 10071 del 28.09.2023;
 - b) non cumula con altri progetti esistenti o approvati;
 - c) non comporta variazioni rispetto allo stato attuale e aggravi in ordine all'utilizzo di risorse naturali;
 - d) non comporta incrementi significativi in ordine alla produzione quantitativi di rifiuti, ma potenziando il recupero degli stessi (aumento della capacità di stoccaggio da 409,1 a763,6 t istantanee ovvero da 6.800 a 8.900 t/anno di flusso complessivo) introducendo anche lo stoccaggio di batterie al litio nel pieno adempimento dei disposti in materia di prevenzione incendi di cui al DPR 151/201;
 - e) non arrecherà significativi disturbi ambientali in quanto dall'analisi dello SPA e della documentazione ad esso allegata, prodotta dalla società proponente:
 - i) relativamente alla componente atmosfera si evince che il punto di emissione E1 (nel quale attualmente confluiscono gli sfiati dei serbatoi 1-2-3-4-5-6-7/8 di stoccaggio di oli ed emulsioni oleose e su cui è previsto il convogliamento anche degli sfiati provenienti dai serbatoi S9, S10, S11 e S12 in progetto) è provvisto di sistema di abbattimento costituito da filtri a carboni attivi e che la variazione prodotta nel quadro emissivo, con l'aumento pari ad un'ora della durata media giornaliera dell'emissione (da 2-3 a 3-4 h/g), non produce impatti significativi in considerazione anche delle dimensioni e della portata di detto camino;
 - ii) relativamente alla componente rumore dalla valutazione previsionale di impatto acustico emerge che l'esercizio dell'impianto nella configurazione di progetto risulta compatibile con i limiti assoluti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Perugia con D.C.C. n. 143 del 14/07/2008, nonché con i limiti differenziali vigenti, e non determina variazioni significative dell'attuale clima acustico in corrispondenza dei ricettori R1, R2, R3 e R4, individuati nel suddetto elaborato come i più prossimi all'area impiantistica di progetto;
 - iii) non emergono variazioni rilevanti del flusso di traffico indotto dall'attività esercita dal Proponente (stimati 12 mezzi/giorno) rispetto allo stato autorizzato;
 - f) la realizzazione dell'intervento non comporterà alterazioni irreversibili alla componente paesaggistica in quanto la nuova tettoia a servizio dell'attività di stoccaggio rifiuti, sarà realizzata

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

utilizzando una colorazione armonizzata con il contesto paesaggistico, al fine di garantire una migliore percezione del campo di visione generale dell'ambiente circostante, inoltre è prevista la realizzazione di un filare arboreo-arbustivo lungo il confine nord-ovest affacciato sulla Strada Tuderte e di una fascia arboreo-arbustiva più fitta ad andamento naturaliforme ubicata lungo il perimetro Nord-Est, volta sia al mascheramento della tettoia di progetto che per un miglioramento della connessione e della eterogeneità naturalistica,

- g) non comporta rischi per la salute umana;
- h) non comporta rischi di gravi incidenti.
- 2) in merito alla localizzazione:
 - a) la modifica progettuale sarà realizzata nel sito già autorizzato alle attività di recupero di rifiuti speciali in Strada Tuderte 176/F Loc. Madonna del Piano Perugia, adiacente alla E45 (SS3bis Tiberina), raggiungibile senza attraversare centri abitati, percorrendo circa un chilometro lungo la Strada Tuderte;
 - b) è localizzato in un'area geografica che non presenta particolare sensibilità ambientale che possa risentire degli effetti della sua realizzazione;
 - c) non incide significativamente sulle risorse naturali;
 - d) non ricade neanche parzialmente all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L.394/1991 e dalle leggi regionali o di "Siti della Rete Natura2000";
- 3) in merito alle tipologie e caratteristiche dell'impatto potenziale:
 - a) l'estensione dell'intervento è limitata all'area del sito autorizzato;
 - b) l'impatto è caratterizzato da bassa intensità e complessità;
 - c) la probabilità dell'impatto è limitata in fase di esercizio, per le motivazioni già riportate;
 - d) le proposte progettuali nonché le condizioni ambientali prescritte consentono un'efficace mitigazione dei potenziali effetti significativi e negativi.

LA COMMISSIONE RITIENE CHE LA MODIFICA PROGETTUALE IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E QUINDI POSSA ESSERE ESCLUSA DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. <u>NEL RISPETTO DELLA "CONDIZIONE AMBIENTALE" NEL SEGUITO RIPORTATA:</u>

1. ANTE OPERAM

AGENTI FISICI

1.1 Il proponente in fase di progettazione dovrà predisporre un programma operativo contenente le idonee misure di mitigazione da adottare ai fini del contenimento delle emissioni di polveri diffuse e delle emissioni sonore nella fase di cantiere.

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, è approvato dalla Commissione CTR-VA e sottoscritto digitalmente dal Presidente della stessa.

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

Ing. Michele Cenci